Barriere architettoniche, fondi ai Comuni per incentivare adozione piano di abbattimento

(cs) Un milione di euro destinato ai Comuni siciliani per la progettazione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Peba). La giunta regionale, su proposta dell'assessorato regionale della Famiglia e delle politiche sociali, ha approvato questo pomeriggio il decreto che stabilisce l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni. A beneficiare del contributo saranno i Comuni che non hanno ancora adottato il Peba, tenendo conto prioritariamente – così come prevede il decreto ministeriale – della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5 e 20mila abitanti, calcolata sulla base della fascia d'età compresa tra i 18-64 anni.
«Con queste risorse – dichiara l'assessore Nuccia Albano – consentiremo ai Comuni siciliani di dotarsi della pianificazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un fondamentale strumento che ha lo scopo di garantire alle persone con disabilità un elevato grado di accessibilità e visitabilità degli edifici pubblici, oltre che di quelli privati di interesse pubblico e degli spazi urbani in cui vivono. Eliminare tutti gli ostacoli che impediscono alle persone con disabilità di potersi muoversi con più facilità nelle nostre città, e ribadisco, un dovere di civiltà che merita la massima attenzione da parte delle istituzioni».
Per l'assegnazione degli incentivi sarà successivamente emanato un apposito avviso. I criteri prevedono una quota fissa del 30% della somma disponibile che verrà equamente ripartita in parti uguali tra tutti i Comuni che presenteranno richiesta e saranno ammessi e una quota variabile del 70%

della somma disponibile che verrà distribuita proporzionalmente ai Comuni con popolazione compresa tra 5 e 20 mila abitanti calcolata sulla base della fascia d'età compresa tra i 18-64 anni o che abbiano già avuto accesso ai contributi del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, erogati in forza del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 2021, che riguardava le aree ludico sportive e le strutture semiresidenziali.
I Comuni dovranno richiedere il contributo inoltrando la documentazione, a firma del sindaco, al dipartimento regionale della Famiglia e delle politiche sociali. Quest'ultimo, verificata l'ammissibilità delle richieste, procederà ad una anticipazione della prima tranche pari al 50%. Il saldo verrà erogato dopo che i Comuni trasmetteranno la delibera di giunta dell'approvazione del Peba. Per la realizzazione delle progettualità non sono previste somme aggiuntive e/o di cofinanziamento a carico della Regione Siciliana.

foto dal web, a titolo esemplificativo

Autostrada chiusa tra Augusta e Lentini, la riapertura slitta al 20 ottobre

La chiusura del tratto autostradale tra gli svincoli di Augusta e Lentini, in direzione Catania, sarà più lunga del previsto. Secondo l'ultimo aggiornamento fornito da Anas, infatti, i lavori di ripavimentazione saranno completati il 20 ottobre, salvo imprevisti.
Il tratto è chiuso dal 2 ottobre per lavori di "risanamento profondo della sovrastruttura stradale". Dovevano protrarsi

per non oltre due settimane. Ma un ritardo accusato in avvio – la prima settimana di chiusura ha visto poche operazioni su strada – ha reso ora necessaria una terza settimana di chiusura, rispetto alle due previste.
Continuano quindi i disagi per gli automobilisti in viaggio verso Catania da Siracusa. Uscita obbligatoria ad Augusta e poi deviazione sulla statale 114.

Piano strade, sospesi i lavori per riasfaltare via Laurana (zona Sacro Cuore)

Sono stati sospesi i lavori per riasfaltare via Laurana, alle spalle di piazza Giovanni XXIII, dove si trova la chiesa del Sacro Cuore. Dopo aver scarificato il precedente manto e aver iniziato a posare l'asfalto nuovo è emerso un problema non di poco conto. La condotta idrica è stata posata a pochi centimetri di profondità e durante i lavori di scarifica è stata inevitabilmente danneggiata in tre parti, causando anche una copiosa perdita idrica.
La società che gestisce il servizio è intervenuta per sistemare le tubature che, però, non possono rimanere a pelo di asfalto. Motivo per cui, è stata disposta la sospensione dei lavori notturni per la posa del nuovo asfalto. Saranno completati solo dopo aver sostituito e posato in profondità adeguata una nuova conduttura. I tempi non sono ancora chiari ma, assicurano dagli uffici, si sta cercando di accelerare ogni aspetto burocratico.
Via Laurana fa parte del nuovo piano strade avviato dall'amministrazione comunale con una serie di cantieri nelle ore notturne. Di questo intervento fanno parte anche piazza

Giovanni XXIII e via Andrea Palma. In questi giorni, si riasfaltano nottetempo altre arterie, come viale Teocrito dall’incrocio con via von Platen verso via Torino.

Ottobre a Melilli: fine settimana con Sasà Salvaggio e Mario Incudine

Fine settimana all’insegna della comicità e della musica live a Melilli.
La Terrazza degli Iblei ospiterà sanato e domenica, in piazza Rizzo, spettacoli particolarmente attesi. Si comincia con il poliedrico artista siciliano Sasà Salvaggio, noto ai più per la sua partecipazione, prima come inviato e poi come conduttore, al programma televisivo “Striscia La Notizia” di Antonio Ricci.

Domenica 15 Ottobre, musica protagonista, con lo spettacolo musicale “La voce del Padrone” e lo special guest Mario Incudine, uno dei personaggi più rappresentativi della nuova world music italiana. Incudine ha all’attivo numerose collaborazioni di calibro: da quella con Moni Ovadia, a quelle con Peppe Servillo, Eugenio Bennato, Ambrogio Sparagna, Lucilla Galeazzi, Nino Frassica, Mario Venuti, Tosca, Antonella Ruggiero e Kaballà. Ha duettato con artisti come Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Alessandro Haber e Francesco Di Giacomo.

La sanità siracusana attende il nuovo manager. I temi: ospedale, servizi e rete sanitaria

Chi sarà il nuovo manager provinciale della sanità siracusana? L'attuale commissario straordinario, Salvatore Lucio Ficarra, è dato in uscita alla scadenza della proroga concessa dalla Regione. Il termine è quello di fine mese. Le nuove nomine, però, appaiono ancora in alto mare, tra una maggioranza divisa ed un sistema basato su due liste che potrebbe portare a contestazioni e ricorsi.

Il governo Schifani è però certo di riuscire a nominare i manager delle aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche siciliane "entro la scadenza degli attuali mandati". Lo dice lo stesso presidente. "La precedente proroga degli incarichi – spiega – si era resa necessaria perché la Commissione regionale per la selezione dei candidati idonei alla nomina a manager non aveva ancora concluso la procedura valutativa. Questo lavoro è stato portato a termine e il governo regionale rispetterà i tempi per procedere alle nomine dei direttori generali, secondo le norme di legge, affinché siano al più presto nel pieno delle loro funzioni, così da poter dare, nell'ampio arco temporale garantito dal loro mandato, un contributo di efficienza e visione strategica per il rilancio della sanità", si legge in una nota della presidenza. Questo pomeriggio, intanto, l'assessore alla Salute Giovanna Volo, il dirigente generale del dipartimento di Pianificazione strategica Salvatore Iacolino e il capo di gabinetto dell'assessore Giuseppe Sgroi hanno avuto un incontro con Schifani per fare il punto in vista delle prossime designazioni dei manager.

Il tema sanitario è la vera emergenza della provincia di

Siracusa. Tra un nuovo ospedale che non arriva, servizi al lumicino per note carenze (alcune di carattere nazionale), reparti contati e mal distribuiti tra capoluogo e provincia ed un rapporto non sempre bilanciato tra sanità pubblica e privata.

Siracusa. Corsi di laurea con l'Università di Messina, tutto fermo dopo le dimissioni del Rettore

Gli accordi con l'Università di Messina per l'istituzione di nuovi corsi di laurea a Siracusa potrebbero essere da rivedere e potrebbero anche non essere in effetti validi.
Questo quanto trapela dopo la presentazione di un'interpellanza su questo tema da parte del consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia.
L'esponente di minoranza ha riportato alta l'attenzione su un'intesa che risale allo scorso novembre, quando l'allora Rettore dell'Università di Messina ha chiesto di attivare alcuni corsi di laurea in locali messi a disposizione dal Comune di Siracusa, percorsi di studio come Giurisprudenza, Scienze Motorie, Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi, Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, Scienze Infermieristiche".
La proposta fu approvata e si individuarono anche i locali dell'ex liceo Gargallo di Ortigia come luogo per ospitare i corsi di laurea, nonché la Cittadella dello Sport ed il Campo Di Natale.
Le ragioni per cui , fino ad oggi, nulla sia accaduto

sarebbero legate ad aspetti formali. Il Rettore, che nei giorni scorsi, per altre vicende, si è peraltro dimesso, potrebbe non aver avuto, in quel momento, la facoltà di assumere quel tipo di decisione.
Questioni di cui, secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura, Fabio Granata, saranno nuovamente discusse, dunque, dopo l'elezione del nuovo Rettore dell'Ateneo di Messina.
Teoricamente, l'idea di massima sarebbe quella di portare nel capoluogo corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e Scienze Motorie.
Ci sarebbe, tuttavia, anche un input da parte di docenti siracusani impegnati all'Università di Catania, in questo senso si spingerebbe per l'istituzione di un corso legato alla Pubblica Amministrazione.
Al momento, bocce ferme, in attesa di individuare la strada da seguire.

s

Furto a Belvedere, individuati i responsabili: sono gli stessi dei "colpi" in Ortigia

Dopo aver fatto luce sui furti consumati in Ortigia, i Carabinieri hanno chiuso anche il caso di un episodio commesso a Belvedere. Le indagini hanno permesso di identificare come responsabili del furto aggravato consumato a settembre un uomo e una donna. I due, di 22 e 46 anni, sono stati denunciati in

concorso. Da un’attività commerciale nel centro di Belvedere hanno rubato i contanti conservati nel registratore di cassa.
I due sono già oggetto di misura cautelare perchè sospettati di essere gli autori – insieme ad altre due persone – dei “colpi” commessi in danno di attività di ristorazione nel centro storico di Siracusa.
Non è probabilmente un caso se, dopo l’intervento dei Carabinieri, è tornato il sereno tra i commercianti del centro storico, preoccupati dai continui furti. Un contributo importante è arrivato anche dalle immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza. Spesso entravano in azione a volto scoperto, verosimilmente perchè sicuri di farla comunque franca o di cavarsela tutt’al più con una denuncia. In un caso, però, i Carabinieri sono riusciti a sorprenderli in fragranza e quindi sono scatti gli arresti.

Motocarrozzette per trasporto turisti, altri due sequestri: non avevano la licenza

Altre due ape calessino utilizzate in Ortigia per il trasporto di turisti sono state sequestrate nelle ore scorse. In due diverse azioni, sono stati Polizia Municipale e Carabinieri a bloccare i mezzi contestando a vario titolo alcune irregolarità amministrative: dalla mancanza della licenza necessaria per svolgere quel servizio, alla mancanza dell’autorizzazione al trasporto di persone.
A fine settembre erano state sequestrate altre tre ape calessino, sempre nel centro storico di Siracusa, nell’ambito di un’operazione congiunta che ha visto insieme Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Municipale.

Con il sequestro, il libretto dei mezzi finisce in Prefettura. In base alla contestazione mossa, si può anche arrivare alla confisca della motocarrozzetta al termine del prescritto periodo di fermo.
Le forze dell'ordine rilevano oggi come, grazie a questi continui controlli disposti dopo l'eccessiva libertà nel settore, siano in contrazione le motocarrozzette che scorrazzano in Ortigia per il caratteristico "giro" offerto ai turisti. Ed anche gli autorizzati (meno di una decina a fronte di oltre 30 mezzi in circolazione) si mostrano soddisfatti.
Intanto, Siracusa continua a vivere una delle stagioni turistiche più lunghe degli ultimi anni. Grazie al clima mite, continua il pienone nelle strutture ricettive ed in Ortigia.

Rifunzionalizzazione del mercato ittico, sopralluogo della Terza commissione consiliare

Sopralluogo nel cantiere del mercato ittico di Siracusa, in fase di riqualificazione, da parte della Terza Commissione consiliare, presieduta da Cosimo Burti. Convocato anche il rup responsabile dei lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione, ingegnere Paolo Rizzo.
Dal sopralluogo, "risultano già completate le opere edili e l'impiantistica, così come la consegna degli arredi funzionali all'attivazione del mercato ittico nonché le attrezzature professionali per avviare l'attività di vendita al dettaglio del pesce e dei prodotti della pesca", spiega Burti.
Emerso inoltre che la struttura non risulta in possesso dei

collaudi e delle certificazioni per il conseguimento dell'agibilità necessaria per la definitiva riapertura.
Sebbene provvista di nuovo impianto fotovoltaico, la struttura di fatto non è ancora in possesso del contratto di fornitura elettrica. "Il complesso appena ristrutturato e consegnato al Comune di Siracusa, in vista dei tempi di definitiva inaugurazione delle attività, rimarrà pericolosamente esposto ad atti vandalici e furti di vario genere", l'allarme lanciato da Burti. La Commissione, all'unanimità, ha aggiornato i lavori prevedendo la convocazione del dirigente comunale al Commercio, per avviare nell'immediato "le azioni necessarie per l'affidamento ai concessionari operanti nel mercato ittico e per la gestione dell'impianto".

Il Pd come il primo M5S: gruppi tematici per avvicinare i cittadini alla politica

I siracusani non seguono più la politica. Si fanno sedurre da slogan o promesse, ma poi si disinteressano di come procede la cosa pubblica. Per dirla con le parole del capogruppo Pd, Massimo Milazzo, "c'è un vuoto di idee, fuori dal Palazzo c'è silenzio". Sarà che anni di risultati mancati hanno creato forte disillusione, ma un primo argine al malcontento dilagante deve arrivare proprio dalla politica.
Il Partito Democratico ci prova prendendo a prestito alcune idee del primo Movimento 5 Stelle: gruppi di lavoro, apertura al contributo dei cittadini anche attraverso streaming e social, creazione di una opinione pubblica critica. Insieme ai

consiglieri comunale Angelo Greco e Sara Zappulla, con al fianco il segretario cittadino Santino Romano, il Pd ha annunciato oggi la volontà di creare quattro gruppi di lavoro su precisi temi cittadini, quasi come fossero commissioni consiliari. “E da questi forum aperti a tutti i cittadini devono venire fuori soluzioni e proposte per le tematiche attuali, dalla sanità all’igiene urbano”, sintetizzano gli esponenti Pd.

“Manca una visione di sistema della situazione cittadina, c’è solo la percezione di microproblemi scollegati. Questi gruppi di lavoro ci accompagneranno proprio nella costruzione di un paradgima organico per affrontare la situazione”, ha aggiunto Sara Zappulla.
Attenzione, non sarà un “governo” ombra l’idea è quella di ridurre le distanze tra il Palazzo e i cittadini. “Serve una maggiore partecipazione dei cittadini, il disinteresse non fa bene a nessuno. Vogliamo tornare a parlare con la città e portare la città dentro il Consiglio comunale”, le parole di Angelo Greco.